

Scento

è un'Associazione Culturale diretta da Alessia Branchi che si occupa della diffusione della danza di tradizione sociale del XIX secolo, partendo dai manuali dei Maestri dell'epoca da cui riscopre il fascino delle Quadriglie, dei Valzer, delle Polke e delle Mazurke quali momenti d'incontro e di condivisione di una cultura di danza.

Amplia il repertorio delle danze storiche con la creazione di danze e coreografie proprie, avvalendosi del genio coreografico dei suoi insegnanti, pur mantenendo l'impostazione tecnica della tradizione della Danza dell'Ottocento. In questo modo rinnova continuamente la propria attività, rendendola viva e attuale, superando la semplice ricostruzione storica.

Opera in ambito bolognese dal 2000 collaborando con Enti pubblici e privati a partire dal Comune e dalla Provincia, per poi ampliare i propri confini verso le altre città italiane. In tredici anni di vita ha promosso numerose iniziative culturali, guadagnandosi una posizione di prestigio all'interno delle istituzioni cittadine e divenendo importante riferimento per la promozione della danza storica a Bologna.

Pubblica periodicamente la rivista storico-culturale Journalò ed organizza corsi di danza a cadenza settimanale e stage di studio intensivo.

Per informazioni Scento:

www.8cento.org, info@8cento.org, 051 373102, 340 2719343

Scento®

Associazione per la Cultura e la Danza

Via Martiri di Monte Sole 21, Bologna

Ugo Bassi

Storia e Memoria



Il **Gran Ballo dell'Unità d'Italia**, giunto alla sua **XVII edizione**, diventa una due giorni, incentrata sulla figura di **Ugo Bassi**, con la sua vita avventurosa, le sue gesta eroiche, la sua fine tragica e gloriosa.

Il tradizionale spettacolo di danza e musica ottocentesca ha luogo in piazza Carducci **Sabato 25 maggio**.

La manifestazione prosegue **Domenica 26 maggio** con la rievocazione presso il **Cimitero della Certosa**.

Il doppio evento è realizzato da: Museo del Risorgimento, Associazione Culturale Scento, Associazione Amici della Certosa, Comitato dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, Quartiere Santo Stefano, con il patrocinio del Comune di Bologna.

Sabato 25 maggio - ore 18.30 - Piazza Carducci Gran Ballo dell'Unità d'Italia

Tra Valzer Quadriglie Contraddanze e Mazurke il Gran Ballo dell'Unità d'Italia mette in scena le vicende del padre bolognese barnabita, uomo di chiesa e volontario garibaldino.

Ugo Bassi viene ricordato dalla marchesa Brigida Tanari Fava Ghisilieri, che rappresenta il *fil rouge* dell'evento, a fianco di Garibaldi, sempre pronto a soccorrere i feriti, e al momento della fucilazione a Villa Spada avvenuta l'8 agosto 1849.

Si viene a conoscenza della vita di Ugo Bassi attraverso i racconti e le parole di Brigida, che si trova spesso a parlare con altre signore bolognesi, sui fatti che stanno succedendo a Bologna tra il 6 e l'8 agosto. Vengono ricostruite scene di vita di Ugo Bassi di quei giorni, dal momento dell'arresto in Romagna fino alla fucilazione a Bologna da parte degli austriaci.

La sceneggiatura dello spettacolo è stata stilata grazie alla documentazione e alle cronache messe a disposizione dall'archivio del Museo del Risorgimento.

Oltre ai cento danzatori in splendidi abiti ottocenteschi, lo spettacolo vede la presenza di una ventina di figuranti della Compagnia Cacciatori del Reggimento Unione, del Battaglione Garibaldino Petronio Setti e del Battaglione Estense per le scene di rievocazione storica, e la partecipazione della Compagnia dei Burattini di Riccardo.

La direzione artistica è di Alessia Branchi.

Programma musiche e danze

- 1 **Marcia Turca**, Turkish March, W. A. Mozart
- 2 **Entrata**, Cavalcata delle Walkirie, Die Walküre, R. Wagner
- 3 **Contraddanza Polonaise**, Polonaise in D major, WWV 23b Op. 2, R. Wagner
- 4 **Mazurka Zarzycki**, Mazurka per Violino e Pianoforte, A. Zarzycki
- 5 **Galop Figurato**, Prestissimo dal Don Carlo, Balletto atto 3, G. Verdi
- 6 **Attacco di Contraddanza**, Dall'Ouverture dei Vespri Siciliani, G. Verdi
- 7 **Quadriglia**, Colosseum quadrille, op.175, J. Strauss
- 8 **Valzer Für Marie**, Walzer for Marie Luckenmeyer, WWV 88, R. Wagner
- 9 **Mazurka del Fazzoletto**, Mefistofele, Atto I - Juhè (Obertas), A. Boito
- 10 **Lied der Soldaten**, Faust-Lieder Op.5, R. Wagner
- 11 **Lied an den Abendstern**, Tannhäuser, R. Wagner
- 12 **Festive March** - Contraddanza, Tannhäuser, R. Wagner
- 13 **Sangue Viennese**, Wiener Blut - Valzer, op. 354, J. Strauss Jr
- 14 **Inno di Mameli**, Il Canto degli Italiani, G. Mameli e M. Novaro

Domenica 26 maggio - ore 21.00 Cimitero della Certosa

Rievocazione in costume della visita di Garibaldi in Certosa

"Di Bologna non si troveranno nemmeno le vestigia!"

L'Eroe dei due Mondi giunse in Certosa il 16 agosto 1859 per rendere omaggio all'amico Ugo Bassi, fucilato dagli austriaci dieci anni prima. Grazie al ritrovamento del discorso pronunciato da Garibaldi e di altri documenti inediti, si ripercorreranno alcune delle vicende vissute insieme dai due eroi.

All'ingresso i visitatori saranno accolti dalla marchesa Brigida con alcuni momenti di danza, inviterà poi il Custode Dimostratore Sibaud che introdurrà il gruppo nella visita del Cimitero.

Sibaud rappresenterà la guida nel percorso artistico della Certosa monumentale.

L'arrivo di Garibaldi sarà il culmine della manifestazione, la lettura del suo discorso offrirà lo spunto performativo e culturale affinché la Storia possa tener vive le emozioni del passato nella memoria di ognuno di noi.

Ritrovo: ore 20.45, ingresso principale della Certosa

Prenotazione obbligatoria - tel: 345 2699200 (pom-sera)

È richiesto un contributo di 8 euro (2 euro saranno devoluti per la valorizzazione del Cimitero).

L'evento rientra nell'annuale programmazione della "Settimana alla scoperta dei Cimiteri europei".

